

«Ok i divieti, ma si rischia troppa burocrazia»

Stretta sui nuovi locali per altri tre anni, Confartigianato: «I regolamenti siano flessibili». La Cna: «Bene i paletti, ma si usi buon senso»

di **Paolo Rosato**

«Giusto prorogare il regolamento 'Unesco', e ora si spinga su una 'Bologna città aperta', più calda e più accogliente». «Corretta la proroga, ma mai dimenticare la necessaria elasticità, altrimenti veniamo soffocati dalla burocrazia». Cna e Confartigianato dicono sì, come i commercianti, alla decisione di Palazzo d'Accursio di proporre una modifica del regolamento 'Unesco', ovvero quella stretta in vigore dal 2019 in città che vieta nuove aperture in centro di bar, ristoranti, sale slot, internet point. A meno che, chiaramente, non si tratti di un subentro al posto di un'attività dello stesso tipo. Un cambio di destinazione d'uso invece non è possibile, a meno che l'amministrazione non approvi la bontà di un progetto speciale. E proprio legata alle deroghe è l'unica sostanziale novità contenuta nel nuovo regolamento.

«E' stato un triennio molto particolare, questa proroga serve per fare un test reale visto che il Covid ha stoppato tutto – spiega Claudio Pazzaglia, direttore di Cna Bologna –. Ci sembra quindi coerente allungare la misura, soprattutto ora che il territorio è denso di investimenti in arrivo con il Pnrr, si va dagli arredi urbani alla transizione ecologica. Siamo quindi abbastanza in sintonia con le altre associazioni, bisogna insistere sulla qualità del tessuto commerciale e artigianale in centro. E atten-



Un cliente paga con il 'pos' in uno dei locali del centro, in questi giorni presi d'assalto

zione: non c'è solo un ricambio generazionale tra gli esercenti, c'è anche un deciso cambio di abitudini da parte del consumatore». Di qui Pazzaglia chiede di prestare attenzione. «Ok i pro-

L'ANALISI

Claudio Pazzaglia:
«Sì alla trasparenza»
Amilcare Renzi:
«Città ora vivissima»

getti speciali, ma è fondamentale che queste tutele del centro storico si portino dietro un miglioramento nell'accompagnamento dell'offerta turistica, un'offerta di rete che porti a una sinergia maggiore tra tutti gli operatori economici e quindi tra le associazioni. Inoltre – continua Pazzaglia – vedo ancora alcune zone del centro poco vive, sarà fondamentale poter dare la possibilità ai turisti di non passare sempre nelle stesse strade,

bisogna combattere la desertificazione». Infine l'idea. «Il Cioccoshow rimarrà in piazza XX settembre, ma stiamo ragionando di spostare qualche pezzo della kermesse in altri luoghi, con un metodo simile a quello che avviene per Arte Fiera».

Anche Confartigianato giudica con favore il prolungamento del regolamento Unesco. Ma con un avvertimento all'amministrazione. «Con i fondi che cadranno su Bologna ne vedremo delle belle – sottolinea Amilcare Renzi, segretario metropolitano di Confartigianato –. Siamo d'accordo con la proroga decisa dal Comune e saremo nel tavolo di consultazione periodico. Riteniamo giusto poi il maggiore approfondimento istruttorio riguardo i progetti speciali, Bologna è una città aperta e accogliente e siamo sulla stessa posizione dei ceommercianti, la città è in un momento positivo, con una vivacità turistica e imprenditoriale anche dettata dal post pandemia. E' chiaro però – continua Renzi – che il buon senso deve essere sempre il principio fondamentale. La burocrazia, in particolare, è stata negli anni una grande palla al piede dell'ammodernamento del sistema paese. I regolamenti servono, non sono assolutamente per una 'deregulation', ma devono possedere una flessibilità che eviti atteggiamenti punitivi. Le deroghe devono essere funzionali a una realtà in continua mutazione, le regole devono anche tenere conto dei cambiamenti sociologici e di quelli che arrivano con il turismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BATTAGLIA

Dehors «negato», Sgarbi sta con Favia

Vittorio Sgarbi ieri è arrivato in 'soccorso' di **Giovanni Favia**, condividendo sul suo profilo Facebook il post che il ristoratore bolognese aveva pubblicato due giorni fa, attaccando l'amministrazione che lo ha denunciato per abuso edilizio e che lo ha costretto a cambiare l'insegna del suo locale 'Piano piano', in piazza Maggiore. Sgarbi ha semplicemente condiviso lo sfogo. «Alla luce di quanto emerso da un'interrogazione pare che il locale di Giovanni Favia sia l'unico intorno al quale proprio i dehors non possono stare – spiega Matteo Di Benedetto, consigliere comunale della Lega –. Mi sembra abbastanza strano. Perché non concedere a lui lo stesso trattamento concesso a chiunque altro? Si penalizza senza motivo un'attività che ravviva la piazza e sprizza bolognesità da ogni angolo. Gli esercenti non vanno puniti, ma aiutati».

pa. ros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO IL RITO IN COMUNE, PRANZO AL BATTIRAME 11 CON I PIATTI DELLO CHEF MAX POGGI

Il sindaco Lepore sposa Margherita. Il viaggio di nozze? Per ora rimandato



Il sindaco Matteo Lepore ieri mattina ha sposato con rito civile la compagna Margherita Toma, dalla quale ha avuto i due figli Irma e Orlando. La cerimonia si è tenuta in Comune, nella Cappella Farnese, tra gli invitati tutta la giunta e i membri del suo staff.

Il banchetto post-cerimonia in Comune si è tenuto al Battirame 11 della coop sociale Eta Beta, per gli invitati ha cucinato lo chef Max Poggi. Festa in Comune con la classica discesa dello scalone e il lancio di riso, Lepore a quanto si apprende lunedì sarà già al lavoro: per ora niente viaggio di nozze.



MONTE DEL MATRIMONIO

Istituto di Previdenza per la Famiglia fondato nel 1583

L'Assemblea dei Montisti è convocata nel Palazzo di Residenza dell'Istituto (Bologna, Via Altabella 21 - 1° piano), in prima convocazione per sabato 28 maggio 2022, alle ore 20.30 ed in seconda convocazione per

DOMENICA 29 MAGGIO 2022 – ORE 10.30

per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Relazione del Priore Presidente;
- 2) Approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2021;
- 3) Nomina di tre Consiglieri;
- 4) Varie ed eventuali.

L'Assemblea sarà preceduta dalla Santa Messa che sarà celebrata in suffragio dei Montisti defunti nella Chiesa Cattedrale Metropolitana di San Pietro alle ore 9.00. L'appuntamento è previsto alle ore 8.50 nel Presbitero della Cattedrale per rendere omaggio alla Beata Vergine di San Luca.

L'Assemblea si svolgerà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sanitaria Covid-19.

Presso la segreteria del Monte del Matrimonio, nelle ore d'apertura degli Uffici, è disponibile la documentazione di rito.

IL PRIORE PRESIDENTE
Cav. Lav. Ing. Maurizio Marchesini